



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

**DECRETO N. 2 DEL 10/01/2012**

**Oggetto: L. 21 maggio 1998 n. 162, art. 1. Commissione Consultiva Regionale per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave. Integrazione componenti Commissione.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e le successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 21 maggio 1998 n.162 recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 28/16 dell' 1 luglio 2005, che definisce i criteri generali per la predisposizione e finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 23/28 del 30 maggio 2006, 49/10 del 29 novembre 2006, 22/32 del 7 giugno 2007, 27/41 del 17 luglio 2007, 51/37 del 20 dicembre 2007, 55/33 del 16 dicembre 2009, 34/30 del 18.ottobre 2010, 45/18 del 21dicembre 2010 e n.46/50 del 16 novembre 2011 con le quali è stata ulteriormente regolamentata la normativa relativa alla predisposizione e al finanziamento dei piani Personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- VISTO il Decreto n. 10 del 31 marzo 2010 di rinnovo della Commissione Consultiva Regionale di cui all'art.1 della L. 21 maggio 1998, n.162 ricostituita per l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione e il finanziamento dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.  
DEL

RAVVISATA la necessità di procedere alla modifica della suddetta Commissione con l'inserimento di:

- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Sardegna
- un rappresentante della C.G.I.L.- Sardegna
- un rappresentante della U.I.L. - Sardegna
- un rappresentante della C.I.S.L. – Sardegna
- un segretario verbalizzante nominato dal Direttore Generale della Direzione delle Politiche Sociali

**DECRETA**

Art. 1 La Commissione Consultiva Regionale di cui all'art.1 della L. 21 maggio 1998, n.162, rinnovata con il Decreto Assessoriale n. 10, del 31 marzo 2010, è integrata da:

- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Sardegna
- un rappresentante della C.G.I.L.- Sardegna
- un rappresentante della U.I.L. - Sardegna
- un rappresentante della C.I.S.L. – Sardegna
- un segretario verbalizzante nominato dal Direttore Generale della Direzione delle Politiche Sociali

Art. 2 La Commissione Consultiva Regionale risulta pertanto così composta da:

- il Direttore del Servizio Programmazione ed Integrazione Sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali, con funzioni di Presidente;
- un medico ASL specialista in medicina legale e delle assicurazioni;
- un medico ASL specialista in fisiatria;
- un rappresentanti dell'ANCI Sardegna;
- un rappresentante dell' Associazione FISH-Sardegna Onlus;
- un rappresentante dell'Associazione FAND Sardegna;
- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili – Sardegna;
- un rappresentante dell'ordine professionale degli Assistenti Sociali;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N.  
DEL

- un rappresentante del Comitato dei familiari per l'attuazione della L.162/98 in Sardegna;
- un rappresentante della C.G.I.L.- Sardegna
- un rappresentante della U.I.L. - Sardegna
- un rappresentante della C.I.S.L.-Sardegna
- un segretario verbalizzante nominato dal Direttore Generale della Direzione delle Politiche Sociali

Art. 3 La partecipazione ai lavori della Commissione Consultiva Regionale non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4 La Direzione Generale delle Politiche Sociali porrà in essere gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente decreto.

Art. 5 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda e sul sito Internet della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

**L'Assessore**

Simona De Francisci